

N.

21870

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ALLES FÜR PAPÀ (tutto per papà)

Metraggio

dichiarato

2505

accertato

2590

Marca:

VITA DEUTSCHE LONDON

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL OGGETTO

Regia: Karl Hartel, Attori: Hammer, Matz, Curt Jürgens, Olga Tschekowa-Charlotta, figlia del noto editore Haberland ritorna dal collegio dalla Svizzera, poco entusiasta il padre vedove abituato ad una vita brillante e gaia, Charlotta vuol fare di tutto per variare la sua vita "solitaria" e il padre deve abituarsi a recarsi presto a letto e condurre una vita assai modesta. Sopporta le idee della figlia ma di notte nascosto scappa da casa per divertirsi. Anche Ferri un giovane giornalista ha la sua grana con Charlotta, essa lavora negli uffici di Papà e Ferri deve starle a fianco. I due giovani s'innamorano. Ma lei rimane un po' fredda perché il suo compito è quello di vivere solo per Papà! Charlotta viene a sapere delle scappatelle di Papà e decide: Papà ha bisogno di una moglie! Assieme a Ferry completano e gli presentano la bella Signora Pleskov una donna del gusto di Papà! Prontamente il Papà ci-cadde e s'innamora della bella signora e se la sposa! Ma Ferri viene a sapere che è una truffatrice di matrimoni, troppo tardi..... come avvertire il padrone?? L'indomani lo stesso giornale di Haberland pubblica un articolo sulla bella misteriosa signora Pleskov, (scritto da Ferry) Esito: Haberland arrabbiato, Ferry perde l'impiego. I due giovani sono disperati cosa fare per salvare la situazione? Ma Ferri ha un'idea: bisogna far diventare Papà Nonno!! e Charlotta è pronta sacrificarsi per il suo Babbo. Successo finale??? Charlotta e Ferry si sposano e un grazioso nipotino salva il suo nonno dalla vita movimentata che sta conducendo. Clemens Haberland si-riconcilia con sua moglie, e i due genitori sono felici..... tutto per Papà!!!! FINE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **7 GIU. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **75 GIU. 1956**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca